UNA INTERESSANTE « AMICHEVOLE »

Oggi allo Stadio Roma-Fiorentina

La Lazio B ha battuto la Salernitana B per 2-1 - Ridotta la squalifica a Sentimenti IV

Come era nelle previsioni generali i rincalzi biancoazzurri hanno ieri battuto, sia pure di stretta misura, la Salernitana B. L'incontro, forse il più bello di quelli valevoli per il torneo delle riserve giocati allo Stadio, ha messo in luce due squadre veloci, ben preparate e ricche di elementi di buona qualità.

La Salernitana ha avuto il suo reparto migliore nella difesa, che si è battuta con calma e precisione; nella Lazio buona la prova di Pistacchi, Caprile, Palestini V, Di Fraia e Di Veroli. Quest'ultimo evidentemente emozionato (ben sapeva che dai margini del campo Bigogno lo guardava per decidere il gran salto in A) non ha però reso come le altre volte.

Le due squadre, scese in campo agli ordini del signor De Toma, si sono così schierate:

LAZIO: Cristallini, Brunori, Megaldi, Passerini; Montanari, Palombini; Pistacchi, Palestini V, Di Veroli, Di Fraia, Caprile.

SALERNITANA: Silingardi, Gibbo, Dovier, Griffith; Pangaro, Porpora; Piemonte, Mainiero, Novello, Voccia, Fioravanti.

La prima rete è stata segnata al 26' da Di Veroli che di testa raccoglieva e insaccava alla destra di Silingardi un calcio d'angolo battuto da Palestini V, la seconda è stata marcata da Fioravanti che sfuggito da una mischia in area non ha avuto difficoltà a battere Cristallini, e la terza al 2' della ripresa da Palestini V sul passaggio di Caprile.

* * *

Una buona notizia per i tifosi giallorossi; ieri mattina Cardarelli ha ripreso ad allenarsi; il ragazzo ha svolto una breve seduta atletica in compagnia di Renosto, anche lui completamente ristabilito.

Le condizioni di Perissinotto continuano a destar preoccupazioni; l'ex udinese, infatti, dovrà essere sottoposto a cure di marconiterapia. Di conseguenza la sua partecipazione all'incontro amichevole di oggi con la Fiorentina e da escludere; per domenica si vedrà.

Per l'incontro con la Fiorentina, che avrà inizio alle ore 15.30, il prezzo dei biglietti d'ingresso alle tribune sono stati fissati in lire 400 e quelli d'ingresso ai distinti in lire 200.

Si apprende intanto che Bernardini ha portato con sè ben 23 elementi ed è prevedibile per tanto che egli proverà molti dei rincalzi viola nel secondo tempo.

Tuttavia per il primo tempo si annunciano le seguenti formazioni:

ROMA: Tessari; Azimonti, Grosso, Tre Re; Bortoletto, Venturi; Lucchesi, Pandolfini, Zocca, Bronée, Sundqwist.

FIORENTINA: Costagliola; Magnini, Rosetta, Cervato; Chiappella, Magli; Lucentini, Mariani, Rosemburg, Ekner, Prini.

Le decisioni della Lega Nazionale della F.I.G.C.

MILANO, 4. — Nella sua odierna riunione la Lega Nazionale della FIGC ha fra l'altro preso la decisione di ridurre la squalifica di Sentimenti IV a due giornate. Ha respinto invece il reclamo presentato dalla Lazio relativo alla squalifica di Bergamo e quello del Palermo relativo a quella di Martegani.

La Lega non ha ancora preso alcuna decisione per quanto riguarda la gara Triestina-Juve mentre ha annunciato che ha aperto le indagini sul tentativo di corruzione nei riguardi del centromediano pavese Colla alla vigilia della partita Pavia-Parma.

CHE FA LA F. P. I.?

La Grutta battuto per k.o.t. dall'americano Chavez

SAN JOSE', 4. — Il peso leggero italiano La Grutta è stato battuto ieri per k. o tecnico alla quinta ripresa in un incontro che lo opponeva al californiano Eddie Chavez (kg. 61,670).

La Grutta (kg. 62,600), avendo probabilmente riportato una frattura ad una costola, non è stato in grado di proseguire il combattimento nella sesta ripresa ed è stato trasportato fuori del ring su di una barella. Si ritiene che la frattura sia stata riportata dal pugilatore italiano al secondo round allorquando il californiano lo ha colpito con un duro destro in direzione del cuore.

Dopo il triste caso di Cristofoni, segnalato ieri dal nostro giornale, ecco oggi un altro esempio dell'abbandono assoluto in cui vivono i nostri pugili in America. La sconfitta di La Grutta, modesto seconda serie torinese, era infatti scontata in partenza, in quanto non poteva certo competere con il quotato Eddie Chavez, un ragazzo che occupa il quarto posto nella graduatoria americana della sua categoria. E La Grutta, come era prevedibile, con il suo solo coraggio non ha potuto evitare una cocente sconfitta. L'incuria di certi procuratori non dovrebbe passare inosservata alla nostra F. P. I., che dovrebbe far valere i suoi diritti.

(E. V.)

LA SELEZIONE DEL GIRONE F DI IV SERIE

Scarse indicazioni dalla prova di ieri

Numerosi gli assenti - Buona prova di Stocchi

ROSSI: Gallinari; Gargelli (Antonelli), Bolognesi; Pregarz (Piovanelli), Piovanelli (Gasparri), Freschi, Mancini, Vergnani (Merighetto), Sebastiani, Balestri, Ragazzini (Ferraguti).

GIALLO-VERDI: Benvenuti; Guesin, Gasparri (Garzelli); Stocchi, Catalano, Di Napoli, Caruso (Ragazzini), Ariagno, Galli (Forte), Merighetto, Ferraguti (Galli).

Arbitro: Sig Cataldo di Roma.

Reti: 1. tempo al 7' Ragazzini (Rossi), al 33 Ariagno (Giallo-verdi).

La prima convocazione dei giuocatori di IV serie girone F, avvenuta ieri allo stadio « Torino » di Roma, ha dato vita ad un incontro il cui giuoco scialbo e disinteressato ha finito per confondere sempre più le idee ai giuocatori stessi, al selezionatore ed al pubblico presente. Evidentemente l'assenza degli ispiranti Bavassano, Traversoi e Traverso II, dei pratesi Targioni, Fiorindi e Bolognesi ha fatto sentire il suo peso, perchè sono venuti a mancare i confronti diretti.

Sia la linea attaccante che la linea dei mediani non si è potuta avvalere, quindi, dell'apporto tecnico e coesivo che i suddetti avrebbero senz'altro saputo dare al giuoco d'assieme o dell'una o dell'altra formazione. Solo la coppia dei terzini senesi Guesin e Gasparri ha fatto vedere a tratti di quale potenza nei rimandi e di quale controllo di giuoco essa è dotata.

Non si dimentichi che i senesi si son trovati di fronte due ali veloci e sbrigative. Dunque, poco o nulla ha detto questa prima convocazione di IV serie. Stocchi si è dimostrato il giuocatore che ormai conosciamo: ricco di volontà. Balestri, Ferraguti e Merighetto hanno messo in luce solo a sprazzi ciò che è nelle loro possibilità; i due portieri sono stati poco impegnati e sui due palloni (uno per parte) raccolti in fondo alla rete ci sarebbe molto da dire. Comunque la loro prestazione è stata intonata al grigiore generale.

La Nazionale Militare ha battuto il Brescia 2-0

BRESCIA, 4. — Si è disputato oggi l'annunziato allenamento della Nazionale Militare contro il Brescia. L'allenamento, che ha rivelato ancora una volta le deficienze della squadra in specie all'attacco, al solito povero di idee e slegato, si è conclusa con la vittoria dei « militari » per due a zero.

Le reti sono state segnate ambedue nel secondo tempo: una da Giammarinaro al 1'. l'altra da Secchi al 39' I migliori della nazionale sono apparsi Comaschi, Viciani, Giammarinaro e Savioni. A tratti si sono messi in luce Baniperti e Ghersetic.

I RECUPERI DI « C »

Sanbenedettese-Livorno 2-0 Alessandria-Piacenza 2-1

Negli incontri di recupero di Serie C disputati ieri, la Sanbenedettese ha battuto sul proprio campo il Livorno per 2-0, mentre l'Alessandria ha vinto per 2-1 sul campo del Piacenza.

ROMA-PARIGI tra Vigili Urbani

Il 19 marzo prossimo, allo Stadio Torino e con inizio alle 16,15, verrà disputato l'incontro-rivincita tra le squadre di calcio dei Vigili Urbani e dell'A. S. Prefecture Police di Parigi.

Vinta da Schulte-Peters la « Sei Giorni » di Parigi

PARIGI, 4. — La corsa ciclistica dei « Sei Giorni » di Parigi è stata vinta dalla coppia olandese Gerritt Schultee-Gerrit Peters. Al secondo posto si sono classificati i belgi Bruneel-Van Steenbergen ed al terzo la cippia svizzera-tedesca Plattner-Hermann. Gli italiani Magni-Teruzzi si sono classificati al sesto posto

OGGI ALL'IPPODROMO DELLE CAPANNELLE

Tre anni a confronto nel Premio Donatello

Inizio ore 14,30 - Otto corse in programma

La riunione odierna all'ippodromo delle Capannelle si impernia sul Premio Donatello, riservato ai cavalli di tre anni sulla distanza di 1.400 metri in pista piccola e dotato di premi per 630 mila lire nel quale si mette in evidenza Siegfried il cui rendimento però costituisce una incognita essendo esso al rientro. Il suo diretto avversario dovrebbe essere Subiaco ma vengono per lui le stesse incognite essendo anche lui al rientro: degli altri ben situato appare Bodoni che si sarà certamente giovato della corsa di rientro compiuta domenica ma che peraltro è annunciato dubbio partente mentre minori chances dovrebbe avere a nostro parere il compagno di scuderia Atdino che ha il vantaggio di aver già corso alle Capannelle.

Sulla forma di Napoli non ci sembra possa essere trascurato Granatello che non ha corso male in buona compagnia mentre è difficile prevedere il comportamento di Ca Lion.

La riunione avrà inizio alle 14,30 e comprenderà 8 corse. Ecco le nostre selezioni: Premio Romolo: Guadalcanal, Trissino, Neto; *Premio Fiorano:* Gufo, Stige, Miele; *Premio Lucarno:* Bouff L'Air, Neretto; *Premio Settimio Severo:* Toledo, Rodia; *Premio Donatello:* Bodoni, Siegfried, Granatello; *Premio Numa:* Achea, Pietragentile, Kenifra; *Premio Tuscolano:* Adalia, Falchetto; *Premio Costantino:* Manarese, Ponte Mammolo, Pippo.

Sfumato l'incontro Italia-URSS di basket

La Federazione di Pallacanestro dell'URSS, tramite l'Ambasciata Sovietica a Roma, ha comunicato alla F.I.P. di essere spiacente di non poter accogliere l'invito per un incontro con la « nazionale » italiana, incontro che avrebbe dovuto effettuarsi il 29 marzo in Italia, in quanto gli atleti sovietici dal 19 marzo al 1. aprile sono impegnati nel campionato nazionale mentre nel periodo successivo dovranno portare a termine la preparazione tecnica per il campionato europeo che, come è noto, si svolgerà a Mosca dal 24 al 31 maggio.

Il 12 marzo inizieranno i « militari » di calcio

ANKARA, 4 — Dal 12 al 24 marzo corrente si svolgeranno ad Ankara i campionati militari internazionali di calcio, a cui parteciperanno le rappresentative di Belgio, Francia, Grecia, Olanda e Italia.

SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL — CINEMA: Adriacine, Altieri, Aurora, Ambra Jovinelli, Apollo, Alhambra, Colonna, Corso, Cola di Rienzo, Colosseo, Cristallo, Centrale, Excelsior, Elios, Flaminio, Lux, Olimpia, Orfeo, Planetario, Rialto, Stadium, Sala Umberto, Silver Cine, Tirana, Tuscolo, Verbano. TEATRI: Ateneo, Rossini, Sistina.

TEATRI

ARTI: Ore 21: C.ia E. Maltagliati-Ave Ninchi « Macbeth ».
ATENEO: Ore 17,30: « Racconto d'inverno ».
DEI GOBBI: Oggi alle 21,30: « Secondo carnet de notes ».
ELISEO: Ore 17: Compagnia R. Ricci-E. Magni « Letto matrimoniale ».
MANZONI: Ore 16,30 « Il sor Clemente - Vando » Tognarelli e L. Jhonson in «Zibaldone 1953».
OPERA: Oggi ore 21: « Traviata ».
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: Wanda Osiris in « Gran baraonda ».
PIRANDELLO: Domani ore 21,15: C.ia Teatro Italiano diretta da A. Zennaro « Dal mio al tuo » di G. Verga.
QUATTRO FONTANE: Ore 21: Claudio Villa in « Civetteria ».
QUIRINO: Ore 21,15: « Resy », commedia musicale di Gigliozzi.
ROSSINI: Ore 17,15 e 21,15: C.ia C. Durante « Accidenti ai giuramentiti ».
S. CECILIA: Domani alle 17,30, nella Sala Accademica, ultima esecuzione del « Ciclo di musiche da camera di J. Brahms ».
SATIRI: Ore 16,15, familiare a prezzi popolari con l'originale novità di Sto « Bonaventura Precettore a Corte ». Ore 18,30 concerto.
VALLE: Ore 17: Teatro d'Arte Italiano « Tre quarti di luna », novità di L. Squarzina.

CINE-VARIETA'

Alhambra: Capitan Kidd e riv.
Altieri: Il figlio di Montecristo
Ambra-Iovinelli: Pietà per i giusti e rivista
La Fenice: Siamo tutti assassini
Palazzo: Il signore dell'Arizona
Principe: Non ci sarà domani
Ventun Aprile: Il dottore e la ragazza e rivista
VOLTURNO: Gli occhi che non sorrisero e rivista

CINEMA

A.B.C.: Gli amanti di Ravello
Acquario: Menzogna
Adriacine: Vedova pericolosa
Adriano: Il più grande spettacolo del mondo
Alba: Un americano a Parigi
Alcyone: Il tesoro della Sierra Madre
Ambasciatori: Prigionieri della palude
Aniene: Viale del tramonto
Apollo: Il fiume
Appio: Lui e lei
Aquila: 14ª ora
Arcobaleno: Conquest (Maria Valesca)
Arenula: Purificazione
Ariston: La signora senza camelie
Astoria: Se Camillo lo sapesse
Astra: Gli occhi che non sorrisero
Atlante: Il falco di Bagdad
Attualità: La calata dei mongoli
Augustus: Il fiume
Aurora: Serenata tragica
Ausonia: Gli occhi che non sorrisero
Barberini: I 7 dell'Orsa Maggiore
Bernini: Le belle della notte
Bologna: L'ultimo fuorilegge
Brancaccio: L'ultimo fuorilegge
Capannelle: Port Arthur
Capitol: Ali del futuro
Capranica: Frutto proibito
Capranichetta: L'ingenua maliziosa
Castello: Capitani coraggiosi
Centocelle: Luna rossa
Centrale: La sbornia di Davide
Centrale Ciampino: I figli della gloria
Cine-Star: Gli occhi che non sorrisero
Clodio: La dominatrice del destino
Cola di Rienzo: Se Camillo lo sapesse
Colombo: Furia ai tropici
Colonna: Quel fenomeno di mio figlio
Colosseo: Estremamente pericoloso
Corallo: Yvonne la francesina
Corso: Il corsaro dell'isola verde
Cristallo: Tempesta sul Tibet
Delle Maschere: I 4 cavalieri dell'Oklahoma
Delle Terrazze: Solo Dio può giudicare
Delle Vittorie: Stringimi forte tra le tue braccia
Del Vascello: Robin Hood e i compagni della foresta
Diana: La regina di Saba
Doria: Kangaru
Eden: Gli occhi che non sorrisero
Espero: Notti d'oriente
Europa: Frutto proibito
Excelsior: Carabina Williams
Farnese: Il grande nemico
Faro: La bandiera sventola ancora
Fiamma: La signora senza camelie
Flaminio: Menzogna
Fogliano: Lui e lei
Fontana: Carnefice di me stesso
Galleria: Luci della ribalta
Giulio Cesare: Gli occhi che non sorrisero
Golden: Gli occhi che non sorrisero
Imperiale: Le infedeli
Impero: Il bandito di York
Induno: Il fiume
Ionio: Dagli Appennini alle Ande
Iris: Ai vostri ordini signora
Italia: Siamo tutti assassini
Massimo: Tre storie proibite
Mazzini: Altri tempi
Metropolitan: Sangue bianco
Moderno: Le infedeli
Moderno Saletta: La calata dei mongoli
Modernissimo: Sala A: Carica eroica; Sala B: Lui e lei
Nuovo: La madonnina d'oro
Novocine: Neve rossa
Odeon: Carabina Williams
Odescalchi: Perfido invito
Olympia: Dominatrice del destino
Orfeo: La mia donna è un angelo
Orione: Milionari a New York
Ottaviano: Carica eroica
Palestrina: Alcool
Parioli: Carica eroica
Planetario: XVI Rassegna internazionale del documentario
Plaza: Canzoni di mezzo secolo
Plinius: 5 poveri in automobile
Preneste: Addio mr. Harris
Primavalle: Il bivio
Quirinale: Gli occhi che non sorrisero
Quirinetta: Quo vadis?
Reale: L'ultimo fuorilegge
Rex: Fuoco alle spalle
Rivoli: Quo vadis?
Roma: Il grande agguato
Rubino: Ragazzo selvaggio
Salario: Capitani coraggiosi
Sala Umberto: Eran trecento
Salone Margherita: La sprecone
Savoia: Lui e lei
Silver Cine: Città canora
Smeraldo: La conquistatrice
Splendore: Via col vento (16-21)
Stadium: Non mi ucciderai
Supercinema: Il più grande spettacolo del mondo
Tirreno: Il fiume
Trevi: Il grande gaucho
Trianon: La tigre del mare
Trieste: Trinidad
Tuscolo: Omertà
Verbano: Il bandolero stanco
Vittoria: Il re della Luisiana
Vittoria Ciampino: Il bandito della Casbah

è imminente la chiusura delle sottoscrizioni ai

Buoni del Tesoro Novennali 5% 1962 a premi

emessi a L. 98
cedola anticipata al 1° luglio prossimo
ricchi premi: 50 milioni ciascuna serie per ogni anno
rendimento effettivo 5,86%
esenzioni fiscali

sottoscrivete

presso: Banche - Casse di Risparmio
Istituti di Previdenza
Compagnie di Assicurazione
Agenti di Cambio - Casse Rurali
Uffici Postali

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. APPROFITTATE. Grandiosa svendita Mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Sama-Gennaro Milano. Napoli, Chiaia 238.

ELIMINATE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con lenti corneali invisibili « microttica» Via Porta Maggiore 61. Telefono 777.435). Richiedere opuscolo gratuito. 6731

FERRO da lavoro. Lamiere per copertura. Reti per recinto. ACQUISTO rottami ferro. Casilina, 291. Telefono 776.144.

GUADAGNERETE 12 mila 292 lire la settimana. Nuovo sistema di gioco. Pagamento dopo ottenuto lo scopo. Scrivere Fazio: Casella Postale 53, Palermo. 7779 R.

POLTRONELETTO soffix vendita rateale direttamente francoporto catalogo gratis. CASABELLA Vacchelli via Gallo Lucca. 7837

6) AUTO-CICLI-SPORT L. 12

A. ASPIRANTI Autisti Autotrenistiti! Iniziamo corsi celeri economici. Iscrivetevi! Autoscuole « STRANO », Emanuele Filiberto n. 60. Reboris. 200354

7) OCCASIONI L. 12

CALZOLERIA VENUTA Via Candia 38 - Marranella 18. Scarpe uomo 2.000, 2.500 2.900. Donne 1.000, 1.500, 2.500. Bambino 500 oltre VISITATECI.

MACCHINE maglieria OMEN, massime perfezioni, tecnica, garanzia, scuola insegnamento. Aghi ogni tipo, accessori, visitateci. « ITALMAGLIA » Salita Grillo 1-A. Telef. 681.831.

SALOTTINI « 900 » bellissimi brevettati 43.000 « Studi razionali » «Poltroneletto» GRANDIOSO ASSORTIMENTO mobili lusso - comuni. Mobilificio « RAMAGLIA », Gracchi, 78 (P. Unità). 7378 R

9) MOBILI L. 12

A. ATTENZIONE!! Gallerie mobili BABUSCI!!! Continua l'esposizione vendita propagandistica PREZZI COSTO fabbrica. Modelli esclusivi dell'esposizione Cantù, Lissono, Meda, Giussone. Colossale assortimento MOBILI OGNI STILE. Portici Piazza Esedra (Moderno). Piazza Colarienzo (Cinema Eden).

16) OFFERTE AFFITTO APPART. - NEGOZI L. 12

AFFITASI in palazzina, appartamentino ammobiliato camera, cucina, bagno ingresso, giardino. 25.000 mensili. Via Leone X n. 3, int. 4. 300 metri capolinea 46.

23) ARTIGIANATO L. 10

COLORIFICO ARTIGIANO vende pitture - biacche - olio lino, prezzi fabbrica. Grandi facilitazioni pagamento. Via Lucani, 18. (Telefono 491.065). 4475

26) OFFERTE IMPIEGO E LAVORO L. 10

CERCASI giovane operaio pratico vulcanizzazione gomme. Scrivere casella 286 S. P. L. Via Parlamento 9.

VESPA 1953

Agenzia di Roma: L. DI GENNARO
Via Nazionale, 23, telefono 45.589
Via del Clementino, 93, tel. 63.151

TUTTI D'ACCORDO

Le più belle giacche sport e i pantaloni per tutti i gusti solo da SARTO DI MODA via Nomentana 31-33 (vicino Porta Pia).

Vestiti e soprabiti pronti e su misura. Impermeabili uomo e signora. Reparto speciale per giovanetti.

Si vende anche a rate.

N.B. - Per i vostri acquisti preferite il Sarto di Moda.

Domani al Cinema CAPRANICA ed EUROPA

il film del secolo

OGGI eccezionale "Prima" al METROPOLITAN

48 Appendice dell'Unità

PAPA' GORIOT

Grande romanzo di HONORE' DE BALZAC

— Ebbene, vediamo, ragioniamo un po' — riprese Vautrin. — Tra qualche mese voglio partire per l'America e andare a piantare il mio tabacco. Le invierò i sigari dell'amicizia. Se diverrò ricco lo aiuterò; e se non avrò figli (cosa assai probabile, poichè non ho nessuna voglia di trapiantarmi quaggiù con altri germogli) ebbene, lascerò a lei le mie sostanze: è o non è amicizia, questa? Ma io le voglio bene, mi piace dedicarmi a qualcuno; anzi, l'ho già fatto. Vede, caro ragazzo, io vivo in una sfera più elevata di quella degli altri uomini, considero le azioni come mezzi e non vedo che il fine. Che cos'è un uomo per me? Questo! — esclamò facendo schioccare l'unghia del pollice sotto un dente. — Un uomo è tutto o nulla: quando si chiama Poiret è meno che nulla, si può schiacciarlo come una cimice perchè è piatto e puzzolente; ma un uomo è Dio quando assomiglia a lei: non è più una macchinetta ricoperta di pelle, bensì un teatro in cui si agitano i più nobili sentimenti, e io vivo soltanto per i sentimenti. Un sentimento non è forse il mondo in un pensiero? Guardi papà Goriot: le sue due figlie sono per lui tutto l'universo, sono il filo col quale egli si dirige nella creazione. Ebbene, per me che ho scavato a fondo nella vita, non esiste che un reale sentimento: l'amicizia da uomo a uomo. Lei non scalpiccerà a lungo nei pantani in cui vivono quei disgraziati che ci attorniano. Ebbene, ormai è fatta: lei sposerà. Mettiamo fuori i nostri aculei: il mio è di ferro e non diventa mai molle, eh, eh!

Vautrin se ne andò senza voler ascoltare la risposta negativa dello studente, per lasciargli il tempo di rimettersi. Pareva ch'egli conoscesse il segreto di quelle brevi resistenze, di quelle battaglie di cui gli uomini si gloriavano dinanzi a se stessi e che servono loro per giustificare le proprie azioni biasimevoli.

« Faccia quel che vuole, io non sposerò certo la signorina Taillefer! », disse tra sè Eugenio.

Dopo aver sperimentato il malessere dell'intima febbre provocata dall'idea di un patto concluso con quell'uomo che gli faceva orrore, ma che tuttavia si ingrandiva ai suoi occhi per lo stesso cinismo delle sue idee e per l'audacia con cui stringeva in pugno la società, Rastignac si vestì, fece chiamare una carrozza e si recò dalla signora di Restaud.

Da qualche giorno costei aveva raddoppiato le proprie premure verso quel giovane che ad ogni passo progrediva nel cuore dell'alta società e la cui influenza prometteva di divenire temibile. Eugenio pagò i signori di Trailles e d'Ajuda, giocò a *whist* una parte della notte e vinse di nuovo ciò che aveva perduto. Superstizioso come la maggior parte degli uomini che devono ancora aprirsi una strada e che sono più o meno fatalisti, egli volle vedere nella propria fortuna una ricompensa celeste per la sua perseveranza nel rimanere sul retto cammino.

Rastignac si vestì e si recò dalla signora di Restaud...

L'indomani mattina si affrettò a chiedere a Vautrin se aveva ancora la sua lettera di cambio e, ottenutane risposta affermativa, gli rese i tremila franchi manifestando una gioia abbastanza spiegabile.

— Tutto procede bene, — gli disse Vautrin.

— Però non sono suo complice, — osservò Eugenio.

— Lo so, lo so, — rispose Vautrin interrompendolo. — Lei commette ancora molte ragazzate e indugia sulla soglia!

Due giorni dopo, Poiret e la signorina Michonneau erano seduti su una panchina, al sole, in un viale solitario del Giardino Botanico, intenti a chiacchierare con quell'uomo che, a buon diritto, aveva destato i sospetti dello studente in medicina.

— Signorina, — diceva il signor Gondureau, — non capisco qual fondamento abbiano i suoi scrupoli. Sua Eccellenza monsignor ministro della Polizia Generale del Regno...

— Ah, Sua Eccellenza monsignor ministro della Polizia Generale del Regno... — ripetè Poiret.

— Sì, sua Eccellenza si occupa di questo affare.

A chi non sembrerebbe inverosimile che Poiret, ex-impiegato, indubbiamente uomo di virtù borghesi benchè privo d'idee, continuasse ad ascoltare il sedicente borghese della via Bouffon dopo che costui aveva pronunciato la parola polizia, lasciando così intravvedere il volto dell'agente investigativo sotto la maschera del galantuomo? Eppure nulla era più naturale. Si potrà meglio comprendere la specie particolare a cui apparteneva Poiret, nella grande famiglia degli sciocchi, dopo un'osservazione già fatta da alcuni studiosi, ma che fino ad oggi non è ancora stata resa pubblica.

Esiste una nazione di pennuti, strettamente legata al bilancio tra il primo grado di latitudine che porta con sè gli stipendi da milleduecento franchi — specie di Groenlandia amministrativa — e il terzo grado, dove cominciano gli onorari un po' più caldi da tre a seimila franchi, regione temperata in cui la gratifica si acclimata e fiorisce nonostante le difficoltà della coltura. Uno dei tratti caratteristici che maggiormente tradisce la meschinità di questa genìa subalterna è una sorta di rispetto involontario, automatico, istintivo, per quel gran Lama di ogni ministero, conosciuto dall'impiegato sotto l'aspetto di una firma illeggibile e sotto il nome di *Sua Eccellenza monsignore il ministro.*

Come il papa per i cristiani, il ministro è amministrativamente infallibile agli occhi del subalterno; lo splendore ch'egli irradia si comunica ai suoi atti, alle sue parole, a quelle pronunciate in suo nome; egli copre tutto con i suoi ornamenti gallonati e legalizza le azioni che ordina; l'appellativo di Eccellenza, che testifica la purità delle sue intenzioni e la santità dei suoi voleri, serve da passaporto alle idee meno accettabili. Ciò che questi poveri diavoli non farebbero nel proprio interesse si affrettano a compierlo non appena odono pronunciare le parole: "Sua Eccellenza". Gli uffici hanno una loro obbedienza passiva, così come l'armata ha la propria: è un sistema che soffoca le coscienze, annienta un uomo e finisce, col tempo, per adattarlo come una vite o un dado alla macchina governativa. Perciò il sognor Gondureau, che in materia di uomini pareva conoscere il fatto suo, identificò prontamente in Poiret una di queste nullità burocratiche e tirò fuori il *Deus ex machina*, il magico titolo di "Sua Eccellenza", nel momento in cui era necessario, smascherando le batterie, abbagliare Poiret che gli sembrava il maschio della Michonneau, così come la Michonneau gli sembrava la femmina di Poiret.

(Continua)